

Giugno 2002, Anno 2, n. 2

Sommario

## QUALITA' E CERTIFICAZIONE

### Implementazione di un sistema di gestione qualità (UNI ISO EN 14001:1996) di Luca Fasani

#### L'ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

Al fine di raggiungere la certificazione ambientale devono essere percorse le seguenti principali fasi:

1. analisi ambientale iniziale;
2. pianificazione del sistema di gestione ambientale;
3. implementazione ed attuazione del sistema di gestione ambientale;
4. misure, controlli e valutazioni del sistema di gestione ambientale.

Proviamo ora ad analizzare ed a descrivere quali sono i contenuti della prima fase, "l'analisi ambientale iniziale", che costituisce, nello sviluppo di un sistema di gestione ambientale, un passaggio fondamentale. Pur non essendo richiesta specificamente dalla norma UNI EN ISO 14001:1996, tale fase permette di effettuare una fotografia di un'organizzazione in campo ambientale. Ciò consente di definire quali siano gli aspetti ambientali connessi all'attività svolta dall'organizzazione, valutarli e pianificarne i miglioramenti.

Si ricorda che per aspetti ambientali s'intendono quegli elementi dell'attività, prodotti e servizi di un'organizzazione in grado di interagire sull'ambiente (scarichi idrici, inquinamento acustico, produzione rifiuti, ecc.).

L'analisi ambientale prevede i seguenti principali passaggi operativi:

#### **1. Presentazione dell'organizzazione e delle attività svolte**

In questa fase viene presentata l'organizzazione e ne vengono descritte tutte le attività che sono svolte nel sito. Non vanno dimenticate anche quelle attività secondarie e accessorie (es. manutenzione, pulizie, ecc.) che possono in ogni caso presentare aspetti ambientali di cui tenere conto.

#### **2. Descrizione delle caratteristiche principali dell'ambiente circostante il sito**

Sono illustrate le caratteristiche dell'ambiente circostante il sito in cui opera l'organizzazione al fine di determinarne la vulnerabilità rispetto agli effetti prodotti dall'attività dell'organizzazione. Quindi sono prese in considerazione la qualità di: acqua, dell'aria, del suolo, ecc.

#### **3. Identificazione degli aspetti ambientali**

In questa fase vengono individuati dapprima gli aspetti ambientali connessi all'attività svolta. Pertanto saranno esaminati:

- l'utilizzo di fonti di energia;
- l'utilizzo delle materie prime;
- la produzione di emissioni in atmosfera;
- la produzione di scarichi idrici;
- la produzione di rifiuti;
- la produzione di inquinamento acustico;
- ecc.

Per ogni aspetto ambientale, applicabile all'attività in esame, dovrà essere analizzata dapprima la conformità alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale; successivamente saranno determinati i possibili miglioramenti applicabili.

Infine sarà effettuata l'analisi degli eventi incidentali accaduti nel passato per identificare le azioni preventive da attuare.

#### **4. Valutazione degli aspetti ambientali e selezione di quelli significativi**

Al termine delle fasi precedenti, l'organizzazione dovrà individuare, mediante criteri e procedimenti soggettivi, gli aspetti ambientali "significativi", cioè quegli aspetti che possono avere un impatto sull'ambiente e sui quali l'organizzazione deve gestire e tenere sotto controllo. Al termine di questo processo potranno essere individuati tre tipi di aspetti ambientali

significativi:

- aspetti ambientali che possono essere oggetto di sensibile miglioramento (es. riduzione consumi energetici, riduzione di produzione di rifiuti, ecc.);
- aspetti ambientali, per i quali non si individuino possibilità di miglioramenti, ma solo possibilità di mantenimento delle relative prestazioni ambientali (es. mantenimento dei consumi idrici);
- aspetti ambientali per i quali non si intraveda alcun margine di manovra (es. pericolo d'incendio, sversamenti accidentali), se non la predisposizione di procedure di emergenza.

A completamento delle fasi sopra descritte, l'analisi ambientale iniziale può mettere in evidenza ulteriori elementi, sempre dal punto di vista ambientale, quali:

- i rapporti con le organizzazioni esterne (clienti, fornitori, organi di controllo, privati cittadini);
- la presenza di procedure e prassi di gestione ambientale già in essere all'interno dell'organizzazione;
- l'eventuale impatto del prodotto oggetto dell'attività dell'azienda (ciclo di vita);
- eventuali indici di misura delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, già in uso (es.: consumi di risorse naturali o produzione di rifiuti rispetto alla produzione annua).

In conclusione, l'analisi ambientale iniziale costituisce la pietra angolare da cui partire per costruire un buon sistema di gestione ambientale. Un'approfondita e documentata analisi ambientale permette da una parte di individuare in modo esaustivo gli aspetti ambientali connessi all'attività, prodotti e i servizi di un'organizzazione e dall'altra di elaborare le più corrette modalità di gestione e miglioramento degli stessi in conformità a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14001.